

Il caso

Supersconti in rete su esami e prestazioni. Medici in allarme: la sanità non è in svendita

L'hard discount della salute

SARA STRIPPOLI

LA SANITÀ è in svendita. Bastano 39 euro per una rimozione del tartaro, una visita di controllo e uno sbiancamento omeopatico dei denti. Se il 31 agosto capitavi sul sito di offerte last minute groupon.it, scoprivi che a Torino potevi concederti l'intero pacchetto con un super sconto dell'82 per cento. Dove? In un centro odontoiatrico della Crocetta. Ieri, ad essere fortemente tentati erano i torinesi che soffrono di mal di schiena.

SEGUE A PAGINA XI

(segue dalla prima di cronaca)

SARA STRIPPOLI

PER soli 29 euro invece di 120, in un cento di via Donizetti, lo sfortunato afflitto dai dolori poteva acquistare un biglietto valido sei mesi per un check up posturale e l'analisi dell'età metabolica. Con o senza l'aggiunta di tre sedute di stretching decontratturante. Nel secondo caso la spesa sale a 49 euro, ma davvero poco in confronto ai 270 euro di costo iniziale. In poche ore venti pacchetti venduti. E se ancora non bastasse, a garanzia della validità del prodotto, nelle condizioni si specifica che il servizio viene svolto in strutture convenzionate a Torino e nella prima cintura.

Due soli esempi ma da qualche mese la sanità è in saldo — svendita totale, verrebbe da dire, accostandoli all'immagine di un camice bianco ad un magazzino di abiti — e le offerte per vendere esami del sangue o urine, sedute di detartrasi o iniezioni sclerosanti si moltiplicano. Se una volta era un viaggio last minute, una cena, un ciclo di massaggi shiatsu o la proposta per un fine settimana romantico in un agriturismo, negli ultimi mesi su Internet vanno forte i servizi sanitari. Un fenomeno che inquieta e apre una serie di interrogativi: effetto crisi, conseguenza del ticket, operazioni di marketing in un momento in cui il privato ha più difficoltà a sopravvivere, liste d'attesa eccessive? Quale di queste risposte è

quella giusta? O la verità sta piuttosto nel sovrapporsi di più ipotesi?

Sta di fatto che, ad agosto, chi apriva le offerte che comparivano sotto l'indicazione della città di Torino si è visto offrire prezzi stracciati. Sconti del 70, 80, 90 per cento che sollevano dubbi sul reale valore delle prestazioni: se cinque sedute di sclerosanti anti capillari possono essere messe in vendita a 89 euro, con una riduzione dell'82 per cento, chi può assicurare che il prezzo iniziale di 500 euro non sia una cifra gonfiata? Le offerte si esauriscono in poche ore, il sito funziona ed è molto bazzicato da studenti e da chiunque sia diventato abile a cercare di cogliere occasioni di risparmio online. I più presenti sono gli studi odontoiatrici, e non sarà certo un caso che detartrasi, sbiancamenti e visite di controllo siano i pacchetti più frequenti: se la prevenzione in tempi di sanità in crisi è diventata un lusso, l'unica strada per una pulizia dei denti può essere quella di approfittare di una svendita.

L'aumento delle offerte su Groupon a Torino ha attirato di recente l'attenzione di medici e direttori sanitari e la presidente della commissione sanità del Comune di Torino Lucia Centillo ha cercato di monitorare la situazione: «Non credo si possa prendere sottogamba questa nuova tendenza — dice — bisogna aprire una riflessione. La salute non può essere messa in vendita sugli scaffali del supermercato, con sconti di questa entità. Se poi si parla di strutture convenzionate gli interrogativi e i dubbi crescono». Peraltro, aggiunge la consigliera del Pd, chiunque sa bene che in sanità la maggior offerta genera una maggiore domanda «e questo è un circuito vizioso che alla fine rischia di far lievitare i costi sanitari». Clara Peroni è un medico di reumatologia all'ospedale Molinette di Torino ed è anche la rappresentante sindacale della Cgil medici. Lancia l'allarme: «Chi ci assicura che non si parta da una visita di controllo offerta a prezzi bassissimi come specchio per le allodole per arrivare a suggerire ai clienti at-

tirati dall'offerta di un check up posturale di fare una risonanza magnetica o altri esami che un medico di base non prescriverebbe mai, giudicandoli assolutamente inutili?». Serve la massima attenzione di tutti e anche dell'Ordine dei medici, incalza, «e il ticket regionale ha fatto la sua parte, perché è ormai chiaro che in molti casi conviene andare a fare un esame in una struttura privata piuttosto che nel pubblico. Si paga meno e non c'è lista di attesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad agosto sul sito groupon.it risparmi fino al 90 per cento
“Chi ci assicura che le visite non servano a proporre costose e inutili prestazioni?”



L'hard discount della salute

Esami e trattamenti a prezzi stracciati la sanità finisce in svendita su Internet

Allarme dei medici: promozioni sospette, qualità a rischio

Le offerte/1

VISTA ODONTOIATRICA

Ventinue euro per una visita odontoiatrica con rimozione del tartaro e un trattamento specialistico scelto fra tre opzioni

CONTRO I CAPILLARI

Cinque sedute di sclerosanti anticapillari alle gambe sono svendute a 89 euro, contro i 500 iniziali

ESAMI DEL SANGUE

Ci sono anche offerte per un pacchetto di esami del sangue e urine: 29 euro invece dei 140 previsti

DIETA E MESOTERAPIA

Soli 99 euro invece dei mille previsti per dieci sedute di mesoterapia con visita medica e suggerimenti dietetici

Le offerte/2

SBIANCAMENTO DEI DENTI

Sconto dell'82 per cento per una seduta di rimozione del tartaro e sbiancamento omeopatico. Per 39 euro

MAPPATURA NEI

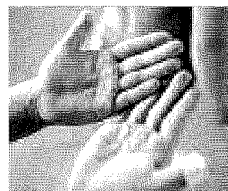
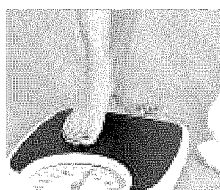
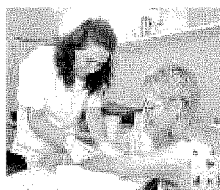
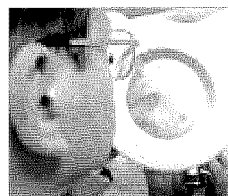
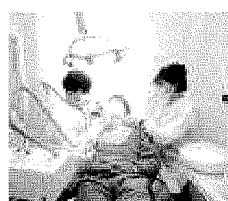
Costa soltanto 59 euro una visita specialistica chirurgica con mappatura dei nei. Sconto del 71 per cento

CHECK UP POSTURALE

Per chi soffre di mal di schiena controllo della postura e analisi dell'età metabolica. Con 3 sedute di stretching 49 euro

VISTA DERMATOLOGICA

Soltanto 39 euro invece di 150 per una visita specialistica dal dermatologo. Lo sconto è del 74 per cento



DAL DENTISTA

Le visite odontoiatriche sono oggetto di offerte superscontate